



Teatro san Rocco Seregno

un sostegno per...

Il Tuo Teatro *“La Sala della Comunità”*



L'auspicio del Prevosto

Il teatro San Rocco in Seregno, di proprietà e conduzione della parrocchia san Giuseppe, è la “Sala della Comunità” nella quale, da oltre mezzo secolo e con immutato gradimento di pubblico, si svolgono prestigiose stagioni di prosa, proiezioni cinematografiche e iniziative culturali a servizio della città e del circondario. In questi ultimi anni è emersa la necessità di effettuare diversi interventi per adeguare la struttura alla normativa vigente in fatto di sicurezza. Alcuni lavori sono già stati eseguiti, altri già progettati ma ancora da fare. Molte sale anche in tempi recenti hanno dovuto cessare la loro attività a causa delle stringenti e imprescindibili disposizioni sulla sicurezza che richiedono ingenti spese talora impossibili da sopportare. Noi vorremmo allontanare con ogni sforzo anche solo il pensiero di un'eventuale chiusura del San Rocco e vorremmo scommettere sulla possibilità di continuare a mantenere viva la magnifica eredità lasciataci dalle generazioni che ci hanno preceduto, con l'importante attività portata avanti finora grazie soprattutto al rilevante impegno di moltissimi volontari e di sensibili sponsor. Purtroppo abbiamo la chiara consapevolezza che la gestione ordinaria della sala non permette di affrontare spese di investimento così consistenti come quelle necessarie e già programmate.

Per questo, come parroco e avendo a cuore il buon mantenimento delle strutture della comunità, mi rivolgo

segue>

ancora una volta alla comprensione e alla generosità della gente - parrocchiani, cittadini, frequentatori, amici e sponsor del Teatro, istituzioni pubbliche e private - per poter onorare i debiti dei lavori da poco terminati e far fronte al secondo-terzo lotto di interventi previsti per l'estate 2016 e anche oltre.

Vorrei farvi sorridere chiudendo questo mio appello con la battuta del parroco che dice ai suoi ascoltatori: "Cari amici, ho tre avvisi da darvi: uno spiacevole, uno buono e uno delicato. Quello spiacevole è che dobbiamo sostenere grosse uscite per i lavori nella sala del teatro. Quello buono è che i soldi ci sono! Quello delicato è che sono nelle vostre tasche!".

Anch'io spero che qualcosa - nonostante la seria crisi economica - sia rimasto nelle tasche a molti per un gesto di generosità e di amicizia solidale verso una realtà che certamente sta a cuore a noi tutti. Spero e ringrazio in anticipo!

mons. Bruno Molinari
Prevosto di Seregno

STORIA Agli inizi degli anni Cinquanta le esigenze pastorali e culturali avevano indotto la parrocchia di San Giuseppe alla costruzione di un'opera di supporto educativo alla gioventù e alla popolazione di Seregno.

L'edificio era stato progettato nel 1953, su incarico di monsignor Enrico Ratti, dall'illustre concittadino architetto Ottavio Cabiati, già autore a Milano del cinema Reale nel 1924 e del cine-teatro Smeraldo nel 1939-40. L'architetto moriva prematuramente nel 1956 quando la realizzazione era giunta alla fase di ultimazione. Nel 1957 il suo collaboratore, l'architetto Luigi Brambilla completava la costruzione con la facciata esistente. Monsignor Luigi Gandini, nel 1966, incaricava l'Architetto Franco Stefanoni di Lecco per la progettazione e costruzione del palco completato nel 1968. Ancora con Monsignor Gandini il teatro veniva revisionato nel 1987, 1990 e 1991 per adattarlo alle nuove normative. L'ingresso principale visibile dall'esterno attraverso le ampie porte invita lo spettatore a salire verso il vero e proprio atrio dalle finiture preannuncianti lo stile interno della sala con poltrone suddivise in otto settori, moquette e tendaggi rossi, poltroncine rosse e finiture con elementi a bagno oro. Tra le tante prerogative di cui gode la sala vi è l'ottima acustica, tanto che dal 1959, in anni dispari, è la sede stabile del concorso pianistico internazionale Ettore Pozzoli.

L'attuale capienza di spettatori è di 681 posti a sedere, comprese le quattro postazioni per persone in sedia mobile.

L'edificio, concepito con perfetta cognizione di forme e materiali, continua a mantenere alto ed indiscusso il suo valore di pregevole sala teatrale, grazie all'ampia offerta culturale che attira un folto pubblico anche dai comuni limitrofi.

LE NECESSARIE FASI DI RIQUALIFICAZIONE OGGI

PRIMO INTERVENTO: La data di costruzione dell'edificio (1953-57) non comporta il vincolo di tutela da parte del Ministero dei Beni culturali, escludendolo così all'appartenenza ad edifici con più di 70 anni, ai sensi del D.L. n.42 del 22/01/04.

La pubblicazione del DPR n.151 del 2011, normativa dei Vigili del Fuoco, che definiva le nuove procedure per adeguare le attività soggette al loro controllo, ha indotto a riconsiderare le autorizzazioni per verificarne la validità.

Vista la necessità di rinnovare il CPI (certificato di prevenzione incendi), indispensabile per la continuità delle attività e ottenuta l'approvazione ai lavori da parte della Curia

IL MEGLIO DELLA PROSA NAZIONALE: OLTRE 500 ATTORI

Sono oltre 500 gli attori che in 58 anni hanno calcato il palcoscenico del San Rocco, di cui 473, negli ultimi 43 anni, e cioè dal lontano 1969, quando iniziava la prima vera stagione di prosa. La maggior parte di questi artisti ha scritto le pagine più belle della storia del teatro italiano. Ne citiamo solo alcuni: Diego Abatantuono, Gianni Agus, Giorgio Albertazzi, Ale&Franz, Adriana Asti, Luca Barbareschi, Tony Barlocco, Isa Barzizza, Alessandro Bergonzoni, Loredana Bertè, Enrico Bertolino, Enrico Beruschi, Erika Blanc, Benedetta Boccioni, Florinda Bolkan, Paola Borboni, Giulio Bosetti, Gino Bramieri, Franco Branciaroli, Angelo Branduardi, Lilla Brignone, Tino Buazzelli, Ernesto Calindri, Vittorio Caprioli, Mario Carotenuto, Nino Castelnuovo, Gino Cervi, Walter Chiari, Valeria Ciangottini, Ombretta Colli, Marco Columbro, Valentina Cortese, Lella Costa, Giobbe Covatta, Maddalena Crippa, Toni Cucchiara, Gianfranco Dangelo, Carlo e Massimo Dapporto, Luigi, Luca e Peppino De Filippo, Marisa Del Frate, Johnny Dorelli, Barbara D'Urso, Rossella Falk, Sergio Fantoni, Sabrina Ferrilli, Paolo Ferrari, Sarah Ferrati, Turi Ferro, Angela Finocchiaro, Giuseppe Fiorello, Arnoldo Foà, Manuel Frattini, Giorgio Gaber, Alessandro e Paola Gasman, Gemelle Kesler, Ileana Ghione, Giorgio Giacobazzi, Andrea Giordana, Alco e Carlo Giuffrè, Loretta Goggi, Carla Gravina, Anna Maria Guarnieri, Orso Maria Guerrini, Gianluca Guidi, Alessandro Haber, Giuseppe Ingrassia, Franco Interlenghi, Enzo Iacchetti, Enzo Jannacci, Gianfranco Jannuzzo, Gabriele Lavia, Alberto Lionello, Giuliana Lojodice, Massimo Lopez, Enrico Macario, Marina Malfatti, Nino Manfredi,

Angela Melato, Milva, Valeria Moriconi, Felice Musazzi, Umberto Orsini, Ugo Pagliani, Corrado Pani, Rita Pavone, Alessandro Preziosi, Anna Proclemer, Gigi Proietti, Salvo Randone, Massimo Ranieri, Renato Rascel, Tony Renis, Paolo Rossi, Tato Russo, Vincenzo Salemme, Enrico Maria Salerno, Giancarlo Sbragia, Mario Scaccia, Tino Scotti, Tullio Solenghi, Paolo Stoppa, Roberto Sturno, Aroldo Tieri, Ugo Tognazzi, Valeria Valeri, Raf Vallone, Ornella Vanoni, Pamela Villosesi, Monica Vitti, Iva Zanicchi



Sala esaurita per applaudire Enrico Brignano

Arcivescovile, sono stati incaricati professionisti abilitati nei vari settori che hanno predisposto i progetti esecutivi (verifica dell'impianto elettrico, installazione di allarme sonoro di emergenza, di evacuazione fumi, verifiche dello stato di conservazione delle strutture e di reazione al fuoco, aggiornamento delle porte tagliafuoco, ecc.) e curato poi la loro realizzazione. Acquisito il parere positivo dai Vigili del Fuoco, per una prima fase di interventi, problemi di disponibilità economica da parte della Parrocchia hanno costretto a procrastinare l'attuazione di ulteriori opere indispensabili, mentre sono state comunque concluse entro il mese di novembre 2014 quelle citate. Sono state anche eseguite diverse opere di manutenzione ordinaria.

La visita di verifica delle opere eseguite è avvenuta con esito positivo lo scorso mese di gennaio. Il CPI definitivo verrà emesso al rinnovo della Agibilità e l'attività del Teatro può proseguire regolarmente per la presenza della Agibilità in corso di rinnovamento e della Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai fini della Sicurezza Antincendio presentata al Comando dei Vigili del Fuoco di Milano il 7 novembre 2014, documento provvisorio sostitutivo del CPI.

Nel frattempo, come citato, è stata presentata alla Commissione provinciale per i locali di pubblico spettacolo (Cpv) la domanda di rinnovo dell'agibilità per ottenere una certificazione aggiornata.

SECONDO E TERZO INTERVENTO: Ulteriori opere sono necessarie per ottenere il rinnovo dell'Agibilità:

- 1) la sostituzione della attuale controsoffittatura della sala, realizzata tra il 1953-57, con pannelli di protezione al fuoco delle strutture di copertura abbinati a pannelli acustici performanti di nuova concezione.
- 2) la revisione dell'impianto di condizionamento con sostituzione della Unità di trattamento aria e adeguamento della canalizzazione destinata al rinnovo d'aria dall'esterno come da norma-

tiva vigente. L'intervento prevede anche una piccola ristrutturazione dei locali interrati già ora destinati a tale funzione.

- 3) la sostituzione del collettore di distribuzione dell'acqua calda-fredda nella ex centrale termica
- 4) interventi di imbiancatura a completamento delle opere descritte e adattamento degli impianti elettrici nella ex centrale termica.

Tutte le opere saranno realizzate durante i mesi estivi a partire dall'inizio del prossimo mese di giugno con termine previsto per settembre 2016.

Ad interventi conclusi sarà sollecitata la visita conclusiva da parte della Commissione di Vigilanza per i locali di pubblico spettacolo.



Le maestranze durante la prima fase dei lavori

LE MILLE E PIÙ RAPPRESENTAZIONI

Gli spettacoli di vario genere, dai musical ai concerti, al cabaret o le commedie di prosa rappresentate sulle tavole del palcoscenico del "Tuo teatro", in questi primi 58 anni sono stati quasi 1.500, suddivise in stagioni diverse dalla prosa classica, alla "corsia di sorpasso", "stagione operistica", "palcoscenici", "primavera lirica live", "stagioni del sorriso". Tra questi lavori la più parte sono rimasti dei capisaldi nella storia della prosa italiana. Ne citiamo solo alcuni: "Il Barbiere di Siviglia" e "Arlecchino servitore di due padroni" (1968); "L'inserzione", "Le finestre sul Po"



Alessandro Gassman protagonista de "La parola ai giurati"

(69); "El tecoppa", " Il Signor G", " Otello" (70); "Questo amore così fragile così disperato" "Epitaffio e ballata per Salomè" (71); "L'avarò", " Il prigioniero della 2° strada" (72); "La locandiera" (73); "Gli inferni", "Vita e morte di re Giovanni" "Anatra all'arancia", "Edipo re", "Trovarsi" (74); "La bisbetica domata", "Pensaci Giacomino" (75); "la professione della signora Warrent" (77); "Il piacere dell'onesta" (79); " Macbeth" (81); "Enrico IV", " I masnadieri" (82); " Come prima, meglio di prima" (83); "Madame Bovary" (84); " La governante" (85); " La dodicesima notte" (86); " La strana coppia" (87); " Anna dei miracoli" (88); "Il gallo" (89); " A chorus line" (91); " Sei personaggi in cerca d'autore" (92); " La signora Giulia" (93); " Sogno di una notte di mezza estate" (94); "Uno sguardo dal ponte", " Edipo re" (96); " La rosa tatuata" (97); "Amleto" (99); " My fair lady" (2000); "Re Lear" (01); " Il giardino dei ciliegi", "Sior Todero brontono" (02); " Erano tutti miei figli" (03), " Il volpone"; " Miseria e nobiltà" (04); " Il bugiardo"; " Molto rumore (senza rispetto) per nulla", " Le tre sorelle" (05); " Se il tempo fosse un gambero", " Delitto e castigo", " La tempesta" (06); " Indovina ci viene a cena" " Jesus Christ superstar" (07) " I gemelli veneziani", " Io, l'erede", " Il giorno della tartaruga" (08); " La parola ai giurati", " Vita di Galileo" (09); " la Divina Commedia" (10); " La bottega del caffè", " Gaber se fosse Gaber" (11); " Il giorno della civetta" (12); " Rain man", " L'uomo, la bestia e la virtù", "Cyrano de Bergerac", " Il discorso del re", " Il vizietto" (13); " Frankenstein junior" " Oscura immensità" The best of musical", " Il visitatore" (14).

IN 58 ANNI DI PROPOSTE QUASI 3 MILIONI DI PERSONE

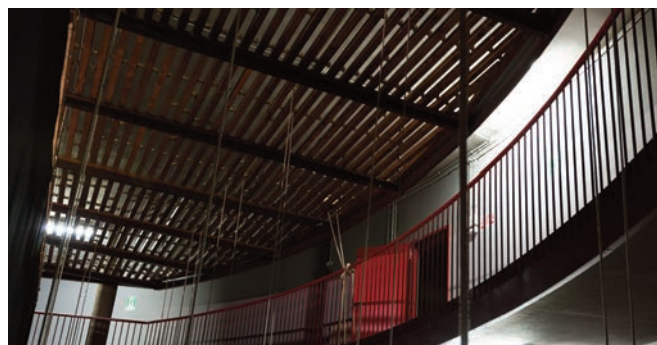
Il teatro San Rocco quando è sorto nel 1957 contava 800 posti a sedere. Nel corso delle revisioni degli anni 1987, 1990 e 1991 per adattarlo alle nuove normative, era costretto a subire delle decurtazioni di posti sino ad arrivare agli attuali 680. Nei 58 anni di attività, sia a livello artistico: di prosa e musicale che cinematografica e culturale, ha registrato la presenza di quasi 3 milioni di persone. Il teatro San Rocco è consapevole di essere stato e di continuare ad essere un vero e proprio motore per Seregno, dove la cultura è un elemento indispensabile per la rigenerazione della società, dell'economia, dell'identità stessa della comunità. Il teatro San Rocco è cosciente di essere un teatro serio, che i suoi problemi li affronta e cerca di risolverli senza clamore, basando la sua forza sul volontariato di tanti giovani, intorno ai 4 mila, attualmente in forza sono 120, che si sono alternati in questi primi 58 anni, ma anche sul rapporto col pubblico che invita ad essere sempre più numeroso, più complice. Il teatro, è l'arte dell'incontro, così il suo cammino non finisce mai.



Una piccola parte degli attuali 120 volontari



La caratteristica scala di sicurezza a chiocciola



Il graticcio del palcoscenico



UN IMPEGNO ECONOMICO IMPORTANTE

La fase in corso di riqualificazione del "Tuo teatro" suddivisa in tre interventi sta comportando un impegno economico molto importante

- 1) Primo intervento nell'estate 2014, iva compresa € 276.000
Somma già versata € 180.000

Ancora da saldare € 96.000

- 2) Preventivi del secondo e terzo lotto
- a) secondo intervento: revisione dell'impianto di condizionamento con sostituzione della unità di trattamento aria e adeguamento della canalizzazione destinata al rinnovo d'aria, iva compresa € 225.000
- b) terzo intervento: sostituzione dell'attuale controsoffittatura dell'intera sala con pannelli acustici performanti di nuova concezione € 225.000

MODI PER CONTRIBUIRE ALL'IMPEGNO ECONOMICO

Ci sono tre modi per tutti coloro che desiderano contribuire all'impegno economico della riqualificazione del "Tuo teatro"

- 1) utilizzando la **busta** allegata da consegnare in Basilica o in Teatro
- 2) attraverso il bonifico bancario utilizzando il seguente IBAN
BANCA POPOLARE DI SONDRIO
IBAN: IT52 G056 9633 8400 0000 3687 X74
- 3) con **donazione on line** attraverso il sito del teatro San Rocco **www.teatrosanrocco.com** mediante il link **www.iltuoteatro.it**

Il più sentito grazie! ai volontari, agli sponsor e a quanti desiderano aderire a questa proposta di sostegno per

Il Tuo Teatro
"La Sala della Comunità"